

Togn e Cia dicono "Si".
In tantissimi al
matrimonio del
Carnevale domese
2026



Tradizione rispettata a Domodossola, dove, al termine della grandiosa sfilata di carri e gruppi, è stato celebrato il matrimonio tra Il Togn e la Cia, quest'anno impersonati da Alberto Comana e Cecilia Brillante. Tantissime le persone che si sono radunate in piazza Repubblica dell' (continua)

Aree Interne, 12 milioni a rischio. Il PD: Progetti fermi, Patto di Valle tradito



Dodici milioni di euro stanziati per rilanciare salute, scuola, mobilità ed energia nelle Valli dell'Ossola. Diciotto progetti con cronoprogrammi definiti. Una scadenza fissata al 30 giugno 2026. E, a oggi, un solo intervento concluso. È il quadro che emerge dal comunicato diffuso (continua)

Niente pass rosa a Domo, discussione accesa in consiglio sulla normativa



La maggioranza del sindaco Lucio Pizzi ha bocciato nel consiglio comunale di venerdì sera la mozione presentata da Maria Elena Gandolfi del gruppo consiliare "Lega Salvini Piemonte" in merito all'istituzione di agevolazioni alla sosta

("PASS ROSA") per donne in gravidanza e genitori con bambini fino a due anni. La leghista ha rivendicato il valore simbolico e sociale del "Pass Rosa". Gandolfi ha ricordato come il contrassegno sia stato introdotto nell'ordinamento

nazionale nel 2021, prevedendo la possibilità per i Comuni di istituire stalli dedicati e rilasciare permessi a donne in gravidanza e genitori con figli fino a due anni. A suo giudizio non si tratta di una (continua)

Nuovo ospedale: Pizzi chiede incontro a Regione e Asl. "Studio politecnico inesatto"



Dopo la calendarizzazione dell'assessore Riboldi per la discussione sul completamento dell'iter per il nuovo ospedale che verrebbe creato

a Piedimulera il sindaco domese Lucio Pizzi invita a un incontro ufficiale Regione ed Asl per contestare lo (continua)

Il Tavan in edicola, la Contessa assaggia il salamino: a Domodossola è Carnevale

Tanta gente domenica mattina in piazza Mercato per assistere alla tradizionale sfilata della Corte di mattarella ed all'assaggio del primo salamino da parte della Contessa del carnevale domese. I Pulentat hanno iniziato verso le 11 la distribuzione di polenta e salamini, con due lunghe file di avventori sui due lati della piazza intannuti dalla musica del complesso svizzero Pampers e (continua)



Incendio nella notte in una palazzina a Domodossola, nessun ferito

Beura e Trontano: il "percorso basso" in gita con Gianpaolo Fabbri

A Druogno l'edizione 2026 del Carnevale Vigezzino: tantissima gente



DOMODOSSOLA
GRAVELLONA TOCE
CASTELLETTO
BORGOMANERO
OLEGGIO
ROMAGNANO



CRONACA

Una pianta cade sulla strada, intervento dei Vvf



Nel pomeriggio di domenica i Vigili del Fuoco del Verbano-Cusio-Ossola sono intervenuti in Comune di Bannio Anzino per una pianta caduta sulla sede stradale in località Pontegrande. La squadra intervenuta dal Distaccamento di Macugnaga ha provveduto al taglio ed alla rimozione del tronco e dei rami che invadevano una corsia della Strada Statale 549 della Valle Anzasca. In posto i Carabinieri di Bannio Anzino che hanno gestito la viabilità nel corso dell'intervento. 69583290|696|80|0|0|Spreaker

Incendio nella notte in una palazzina a Domodossola, nessun ferito

sabatonotte, intorno alle 3:30, i vigili del fuoco del Verbano-Cusio-Ossola, con una squadra del distaccamento di Domodossola e una squadra di volontari di Gravellona Toce sono stati impegnati nello spegnimento di un incendio in via Sant'Antonio a Domodossola, dove, per cause ancora da chiarire, è divampato un incendio su un balcone al primo piano. L'intervento dei vigili del fuoco ha contenuto i danni alla sola cucina dell'abitazione del primo piano e all'esterno degli appartamenti adiacenti, limitandone la propagazione. Tuttavia, a causa della presenza di fumo l'intero condominio è stato evacuato fino al completamento delle operazioni. Non si registrano feriti. Sul posto presenti anche una volante dei carabinieri della stazione di Domodossola e un'ambulanza. 70067125|696|80|0|0|Spreaker44084

CRONACA

Cane in difficoltà in una zona molto impervia, il segugio francese salvato dai Vvf

Una squadra SAF (Speleo Alpino Fluviale) dei vigili del fuoco del comando del Verbano Cusio Ossola è intervenuta con due automezzi poco dopo mezzogiorno per recuperare un cane in difficoltà nel Comune di Cannero Riviera. Il segugio francese "ariegeois", di taglia media e di nome Petra, durante una battuta di caccia si è allontanato nella zona dell'Alpe Morissolo, nei pressi dell'omonima Cima, percorrendo una zona molto impervia costituita da canaloni molto ripidi. Probabilmente a causa anche del ghiaccio, in uno di questi scoscesi canaloni il cane si è fermato in una zona sicura e non è più riuscito a proseguire. Nonostante il richiamo dei cacciatori il cane è rimasto immobile sino all'arrivo dei vigili del fuoco, che lo hanno portato in una zona sicura e restituito al proprietario. Petra, visibilmente spaventata per la disavventura, è risultata comunque in buone condizioni di salute. 69710201|696|80|0|0|Spreaker43207



Luce, bellezza, risparmio.

SCONTO DEL 50% IN FATTURA

per i tuoi nuovi serramenti.

Niente pass rosa a Domo, discussione accesa in consiglio sulla normativa



La maggioranza del sindaco Lucio Pizzi ha bocciato nel consiglio comunale di venerdì sera la mozione presentata da Maria Elena Gandolfi del gruppo consiliare "Lega Salvini Piemonte" in merito all'istituzione di agevolazioni alla sosta ("PASS ROSA") per donne in gravidanza e genitori con bambini fino a due anni. La leghista ha rivendicato il valore simbolico e sociale del "Pass Rosa". Gandolfi ha ricordato come il contrassegno sia stato introdotto nell'ordinamento nazionale nel 2021, prevedendo la possibilità per i Comuni di istituire stalli dedicati e rilasciare permessi a donne in gravidanza e genitori con figli fino a due anni. A suo giudizio non si tratta di una concessione discrezionale, ma di un atto dovuto, un segno concreto di

attenzione verso maternità e genitorialità. Nel suo intervento ha parlato di "grado di civiltà" di una città, sostenendo che garantire mobilità e accessibilità ai servizi per le famiglie rappresenti un indicatore della qualità amministrativa. Ha inoltre sottolineato che la misura è già diffusa in numerosi Comuni italiani, grandi e piccoli, e che i criteri di rilascio sarebbero già definiti a livello nazionale, senza comportare costi rilevanti per l'ente. In chiusura, Gandolfi ha ribadito che la mozione non chiede privilegi, ma l'applicazione di un diritto previsto dallo Stato, invitando il Consiglio ad attivare formalmente il PassDopo la replica tecnica del comandante e il dibattito con la maggioranza, la consigliera è tornata sul

tema con toni più politici. Ha ringraziato il comandante per l'approfondimento, ma ha parlato apertamente di scelta politica da parte dell'amministrazione, respingendo l'idea che l'opposizione volesse imporre "a tutti i costi" gli stalli rosa. Secondo Gandolfi, si sarebbe potuto almeno istituire un contrassegno, sul modello di quello per i disabili, come segnale concreto verso le famiglie. Ha citato anche l'esempio di altri Comuni del territorio che hanno già adottato strumenti analoghi, sostenendo che la questione centrale sia la volontà di trovare una soluzione nel rispetto della norma. Per l'esponente leghista, il nodo non è solo giuridico ma politico: "non mi preoccupa solo per l'atto, ma per la mancanza di volontà",

ha affermato in sostanza, ribadendo la convinzione che la misura rappresenti un segnale di attenzione verso cittadini e famiglie. Sulla stessa linea, pur con accenti differenti, l'intervento dei consiglieri Simone Racco e Marco Bossi, che hanno anzitutto chiesto chiarimenti tecnici al comandante, domandando se fossero stati esaminati i modelli adottati da altri Comuni, anche in provincia. Perplesso, nata dalla diffusione della misura sul territorio nazionale: "mi stupisco", ha detto Racco che così tante amministrazioni abbiano adottato questa iniziativa". Pur riconoscendo la complessità giuridica illustrata, Racco ha insistito su un punto: se esiste la volontà politica, a suo avviso deve esistere anche una forma per attuare la misura. Ha

ricordato che nel capitolato di gestione dei parcheggi sarebbe prevista la possibilità di mettere a disposizione stalli dedicati, lasciando intendere che uno spazio operativo potrebbe esserci. La sua conclusione è stata chiara: più che entrare nel dettaglio tecnico, spetta all'amministrazione dare un indirizzo e agli uffici individuare una soluzione praticabile. Per l'opposizione, dunque, la questione del Pass Rosa non è soltanto un tema normativo, ma un banco di prova sulla capacità dell'ente di tradurre in atti concreti un principio di tutela della maternità e della famiglia. La mozione sul cosiddetto "Pass Rosa", è stata infine respinta dalla maggioranza. Una bocciatura che, nelle (continua sul sito)

f La Casera © formaggi_di_eros

Pronti per ripartire!
Vieni a scoprire
la nuova Casera
www.formaggidieros.it

since 1991
LA CASERA
 di Formaggidieros
 FORMAGGI DI EROS

HeyLight

Shop smart, live bright



**PAGA DOMANI
SORRIDI OGGI !**

DOMODOSSOLA



WhatsApp Line
339 8828 831

OTTICA

ACHILLI



Nuovo ospedale: Pizzi chiede incontro a Regione e Asl. "Studio politecnico inesatto"



Dopo la calendarizzazione dell'assessore Riboldi per la discussione sul completamento dell'iter per il nuovo ospedale che verrebbe creato a Piedimulera il sindaco

domese Lucio Pizzi invita a un incontro ufficiale Regione ed Asl per contestare lo studio che ha condotto alla scelta, per verificare se la stessa è stata appunto

tecnica, o è politica, perché secondo il comune domese, qualcosa non torna nello studio torinese: "La Regione Piemonte ha dichiarato che la scelta dell'ubicazione

dell'Ospedale unico del VCO è una scelta "tecnica", basata sullo Studio del Politecnico di Torino. La Rappresentanza dei Sindaci ASL VCO, però, non è una sede tecnica: noi sindaci non siamo dei tecnici, ma dei politici. Di conseguenza la prossima settimana invierò una richiesta formale a Regione e ASL chiedendo un incontro in tempi brevi, a cui partecipino i tecnici dell'Amministrazione Comunale di Domodossola e i tecnici della Regione, dell'ASL e, se la Regione lo riterrà, anche del Politecnico. Questo perché dagli approfondimenti che l'Amministrazione Comunale di Domodossola sta ormai

ultimando emerge senza alcun dubbio come non corrisponda a realtà che l'area di Piedimulera sia "l'area migliore e cantierabile" e come lo studio del Politecnico risulti inesatto sia per quanto riguarda l'approccio metodologico che per quanto riguarda i dati, presentando inequivocabili errori ed omissioni. La richiesta di un confronto tecnico non è mossa da alcun intento polemico, ma dalla volontà di dare un contributo costruttivo e trasparente, utile ad evitare che la Regione compia scelte evidentemente sbagliate e si trovi ad affrontare imprevisti problemi procedurali. Resto

Aree Interne, 12 milioni a rischio. Il PD: Progetti fermi, Patto di Valle tradito

Dodici milioni di euro stanziati per rilanciare salute, scuola, mobilità ed energia nelle Valli dell'Ossola. Diciotto progetti con originari e mancata cronoprogrammi definiti. Una scadenza fissata al 30 giugno 2026. E, a oggi, un solo intervento concluso. È il quadro che emerge dal comunicato diffuso dal Coordinamento del Partito Democratico dell'Ossola, che punta il dito contro lo stato di attuazione della Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) sul territorio. Il caso emblematico, secondo il PD, è quello di Villadossola e della Valle Antrona. Al centro delle critiche il sindaco di Villadossola Bruno Toscani, anche

presidente dell'Unione Montana delle Valli dell'Ossola, chiamato a rispondere di ritardi, modifiche ai progetti con originari e mancata attuazione del Patto di Valle. Nel biennio 2020-2021 l'Unione Montana, guidata da Toscani, aveva ottenuto un finanziamento straordinario nell'ambito della SNAI per interventi su salute, istruzione e mobilità. Erano stati programmati 18 progetti, con avvio previsto tra il 2021 e il 2022 e conclusioni fissate tra il 2024 e il 2025. Oggi, secondo i dati allegati al comunicato, la situazione è la seguente: - Istruzione: tutti i progetti risultano fermi. Coinvolgono la scuola



della Valle Anzasca (650 mila euro), della Valle Antrona (340 mila euro) e Villadossola (850 mila euro). L'avvio era previsto nell'ottobre 2021, con conclusione ad

aprile 2024. Stato: bloccati. - Sanità: rete RSA (270 mila euro), telemedicina (300 mila euro), infermieri di comunità (328 mila euro), rete dei medici di medicina

generale (212 mila euro). Progetti non partiti nonostante scadenze tra il 2022 e il 2024. - Energia: centraline a cippato (1,6 milioni di euro) e impianto idroelettrico

Comunali di Crevoladossola: Maria Lorenzone si propone come candidata sindaco



Maria Lorenzone si dice pronta a scendere in campo per Crevoladossola. L'esponente del centrodestra ha manifestato pubblicamente la propria disponibilità a una candidatura a sindaco, spiegando motivazioni, percorso e approccio in un'intervista che chiarisce il senso politico e personale della sua scelta. Maria Lorenzone in passato ha già fatto parte del consiglio comunale di Trontano ed è

stata capogruppo del centrodestra in Comunità montana, un'esperienza amministrativa rafforzata dal ruolo di presidente del GAL, incarico rivestito per due legislature e che le ha permesso di lavorare direttamente sui temi dello sviluppo locale. Alla domanda sul perché di questa disponibilità, Lorenzone risponde richiamando innanzitutto un legame profondo con il paese. "Io ho dato la mia disponibilità alla candidatura a sindaco a Crevoladossola perché chiaramente ho un legame affettivo ed un interesse per il paese, spiega. "Sono cresciuta qui, ho frequentato le scuole elementari, mia figlia ha frequentato le medie Casetti. È un legame che è durato a lungo". Un rapporto con il territorio che si è interrotto solo temporaneamente per

ragioni professionali. "Mi sono assentata da Crevoladossola per motivi chiaramente professionali, lavorando su Milano", racconta, "ma oggi questo rientro nasce dal desiderio di riprendere un'attività sul territorio". Un'attività che Lorenzone lega direttamente all'esperienza maturata negli anni al GAL. "Per due legislature abbiamo svolto un lavoro al GAL che mi ha dato la possibilità di vivere esperienze importanti e di poter utilizzare anche quelle che sono le mie competenze sul nostro territorio", afferma, sottolineando come quel percorso rappresenti una base concreta per un eventuale impegno amministrativo futuro. La partita politica, però, è tutt'altro che chiusa. "Mancano ancora alcuni mesi, i giochi devono ancora

farsi", chiarisce Lorenzone, lasciando intendere che non ci sia ancora una candidatura ufficiale. "Vedremo se ci sarà una conferma o se emergeranno altre persone in concorrenza per questa ambita poltrona di sindaco". La sua, ribadisce, è al momento una proposta. "Spero che sia gradita sia al mio gruppo di appartenenza di centrodestra sia a quella che è naturalmente la comunità", aggiunge. Netta anche la presa di distanza da qualsiasi logica di scontro con l'amministrazione uscente. "Io mi pongo nei confronti della vecchia amministrazione in maniera assolutamente non oppositiva, non conflittuale", sottolinea. "Ho una grandissima stima dell'amministratore Ferroni e ritengo che abbia fatto un grandissimo lavoro". L'eventuale

candidatura, nelle sue parole, non avrebbe dunque carattere di rottura. "La mia è semplicemente una candidatura alternativa a quella che è l'amministrazione uscente", conclude Lorenzone, "ma soprattutto propositiva, per portare avanti quelli che sono stati negli anni passati i miei cardini di lavoro, gli stessi che ho portato avanti durante l'esercizio dell'amministrazione al GAL". 43542



LA FIBRA[®] ULTRAVELOCE DI TIM
da oggi è ancora più conveniente.

OFFERTA RISERVATA A CLIENTI MOBILI TIM

TIM Per te a **24,90€/mese**



Centro Telefonia
Domodossola e Crevoladossola



ATTUALITA'

Esame di dialetto locale superato per il Togn del Carnevale 2026

Esame di dialetto locale superato per il Togn della Motta: la commissione giudicante formata da Maria Vittoria Gennari, Silvano Ragozza e Daniela Borri lo ha promosso, questa sera, in cappella Mellerio a Domodossola. Alberto Comana (il Togn 2026) ha ricevuto così un attestato di buona conoscenza del dialetto, seppure aiutato dalla Cia (Cecilia Brillante) seduta al suo fianco, davanti alla commissione d'esame. Presenti anche il presidente del comitato Carnevale «Pulenta e Sciriuii», Roberto Ghignone, e vari membri del comitato. L'incontro odierno che ha previsto anche un seminario sul dialetto è il primo di una serie che la Pro Loco domese organizza per valorizzare i dialetti del territorio. La tavola rotonda è stata coordinata dagli esperti Daniela Borri e Silvano Ragozza. All'incontro hanno partecipato rappresentanti delle scuole di Varzo e Coimo, i responsabili del teatro di Malesco e Cosasca e l'associazione Navasco. Soddisfatta della giornata sul dialetto ossolano, la presidente della Pro Loco Vanda Cecchetti: «Come tutte le Pro Loco nazionali anche noi cerchiamo di fare riscoprire la bellezza delle lingue locali. Già l'italiano è una lingua espressiva ma il dialetto è insuperabile nella ricerca di certe espressioni che stiamo cercando di riproporre e di riscoprire» le sue parole. Il nostro dialetto è diverso dal piemontese (è più legato al lombardo) e il dialetto porta alla storia del territorio. Il Togn, dopo il ripasso di dialetto, è così pronto per sposare la Cia domenica 15 febbraio, dopo la sfilata di carri e maschere. Domenica 15 febbraio sarà infatti la giornata clou del carnevale domese con la distribuzione di polenta e sciriuii in Piazza Mercato, la sfilata e il tradizionale matrimonio tra il Togn e la Cia. E.P.69989489|696|80|0|0|Spreaker43863



ATTUALITA'

Beura e Trontano: il "percorso basso" in gita con Gianpaolo Fabbri



Vorrei dedicare il racconto di questa gita ad un caro amico che nell'estate del 2024 ci ha lasciati, cadendo proprio su queste montagne che tanto amava e delle quali era un profondo ed esperto conoscitore. La fatalità è sempre in agguato, anche per i più forti. Renzo Zuccala era l'anima del bellissimo rifugio qui descritto. Siamo nell'ottobre del 2015. Un po' di neve gelata sopra i duemila metri ci induce, quest'anno, a scegliere il percorso cosiddetto "basso" nella ormai abituale attraversata da Beura a Trontano, pezzo forte del nostro autunno in montagna. Il rifugio degli Amici della Montagna di Beura all'Alpe Pozzolo offre sempre una comoda accoglienza agli escursionisti. Esempio di sana gestione privata senza burocrazia! GITA N. 72 BEURA - TRONTANO - PERCORSO "BASSO" 21 - 22 ottobre 2015 Dislivello totale: 1400 m + 300 m. Tempo totale: 3 h 30' + 5 h 05'. Previsioni ottime, ma un pallido sole, nuvole e nebbia ci accompagneranno per tutto il primo giorno. In tre partiamo di mattina da Beura, 257, e raggiungiamo lungo il sentiero A20 in un'ora e un quarto l'Alpe Vaccareccia, 885, passando da Cà d'Giani, 450, e dall'Alpe Fiesco, 600. Superiamo poi gli alpeggi di Provo, Prou Menga, 1085, e Provo, 1240. All'Alpe Selvaccia lasciamo il sentiero A20 che porta all'Alpe Corte Vecchio e, seguendo il sentiero di destra, arriviamo al rifugio (continua sul sito)

In aumento costante gli stambecchi in Ossola: censiti 620 capi tra Veglia e Devero

Le buone condizioni meteo che hanno caratterizzato buona parte del mese di dicembre hanno permesso di effettuare i conteggi di stambecchi in tutti i settori di svernamento della ZSC Alpi Veglia e Devero-Monte Giove. Nell'arco di 9 giornate, tra il 19 dicembre 2025 ed il 1° gennaio 2026, 5 operatori hanno censito tutte le 20 parcelle dove in inverno si concentrano gli stambecchi della ZSC, dall'Alpe Vallè in comune di Trasquera all'Alpe Matli in comune di Formazza. Sono stati contati in tutto 620 stambecchi, il numero più elevato di sempre. Dopo 32 anni dall'inizio dei monitoraggi la popolazione è ancora nel complesso in crescita. Nonostante in alcuni settori (come l'Alpe Devero) i numeri siano sostanzialmente stabili da diversi anni, in altri di più recente colonizzazione si osservano ancora sensibili incrementi. 69578384|696|80|0|0|Spreaker42796



0,14 €



1,20 €



0,75 €

Scarica
il PDF

Cutrone Antincendio Srl / Via Alpi Giulie, 20 28921 Verbania -Intra / T. 0323 581300 /info@cutroneestintori.it

A Libertà Maurizio Oioli, direttore tecnico delle nazionali di bob e skeleton

-Ci sono momenti che restano nella storia dello sport. E poi ci sono uomini che quella storia la vivono da dentro, prima da atleti, poi da guide, da tecnici, da leader. Alla cerimonia inaugurale delle Olimpiadi di Milano-Cortina c'era anche un domese. In prima linea. Maurizio Oioli, direttore tecnico delle nazionali italiane di bob e skeleton. Ex atleta azzurro, unico italiano nello skeleton maschile alle Olimpiadi di Torino 2006, dodicesimo al traguardo. Poi gli infortuni, le difficoltà, il ritorno a cinque cerchi a Sochi 2014. Una carriera vissuta sempre al limite, come impone una disciplina che si affronta lanciandosi a oltre 120 all'ora su una slitta. Oggi Oioli è l'uomo che prepara gli atleti italiani a inseguire una medaglia olimpica. Dal 2018 guida la nazionale di skeleton, dal 2021 anche quella di bob. Coordinazione tecnica, preparazione mentale, gestione dei dettagli che fanno la differenza tra un podio e un decimo posto. Cosa si prova a vivere un'Olimpiade prima da atleta e poi da direttore tecnico? Quanto pesa la responsabilità di preparare chi scende in pista per giocare un sogno? Ne parliamo in questa puntata di Libertà (La cosa più bella del mondo) 69970657/696|80|0|0|Spreker43822



Incontro per far tornare la Dogana da Iselle a Paglino e rendere decorosa la dogana



Sabato mattina a Paglino si è svolto un tavolo di lavoro dedicato alle criticità per lo spostamento della Dogana da Iselle alla località Paglino, erano presenti tutti

gli enti interessati. L'incontro è stato utile per avviare un percorso condiviso e definire le tempistiche per il ripristino della dogana di Paglino, per la

sistemazione della pensilina al confine, la messa in sicurezza del rio che segna la linea di confine e la risoluzione delle principali criticità dell'area, la

ristrutturazione dell'Agenzia delle Dogane, dell'edificio per ricavare gli uffici necessari per il futuro svolgimento dei controlli Doganali. Soddisfatti il sindaco e vicesindaco di Trasquera: "Per noi è un passo concreto per tutelare sicurezza, decoro e funzionalità di un punto strategico per il nostro territorio. Certi che ogni Ente farà la sua parte che gli compete, così finalmente potremo avere un ingresso decoroso da Italia proveniente dalla Svizzera". Un momento di confronto importante che ha visto la partecipazione delle autorità competenti, dei responsabili della Guardia di Finanza, il responsabile dell'Agenzia delle Dogane, i responsabili dell'Agenzia del Demanio, ingegnere ANAS, tecnici della Regione Piemonte, Doganali. Sottosegretario alla Presidenza della Regione Piemonte Alberto Preioni, rappresentante del Comune di Gondo CH, rappresentanti della manutenzione della strada del Sempione parte Svizzera, Sindaco di Varzo Bruno Stefanetti, Sindaco Magliocco Geremia e Vicesindaco Galbiati Giorgio del Comune di Trasquera. 69864623|6

96|80|0|0|Spreker43627



HeyLight
Shop smart, live bright

OTTICA
ACHILLI

La Colma di fuori: in gita sulla neve con Gianpaolo Fabbri



La voglia di neve oggi prevale su quella di verde, anche perché da quota mille in su di verde ce n'è poco. Finalmente! Si opta per un giro con le ciaspole e niente sci. La neve di ieri ci sembra proprio troppo "fresca" per rischiose uscite con sci e pelli. I boschi sopra Tocco con abbondante neve fresca e vergine sono ideali per il nostro programma. Soprattutto se qualcun altro batte sempre la pista. GITA N. 201 O 24 - LA COLMA DI FUORIGENNAIO 2026 Dislivello: 600 m. Tempo totale: 3 h 30'. Sviluppo: ca. 9 km. Al primo ritrovo di Masera, in orario da aperitivo, ci troviamo soltanto in tre in questa splendida giornata in parte non prevista. A due anziani si aggrega anche oggi un ex alpinista super acciaccato. Per fortuna al caffè del bar

Orso Bianco ci aspettano tre badanti, di cui un'esordiente ancora in formazione, ed un "badato". Con la calma dovuta ad una gita breve e dopo difficoltà di carattere informatico per l'ordine dei caffè, ci portiamo in auto in località Promez di Tocco, 1025, dove parcheggiamo a lato della strada e non "in mezzo", come precisa sempre un mio amico Trotapian. La velatura nuvolosa prevista dai meteorologi per la mattinata si è già dissolta e il sole splende sulla Val Vigizzo, finalmente innervata in modo decente. Qualche centinaio di metri sull'asfalto in direzione Arvorno e incontriamo la pista verso La Piana sulla destra. La neve maschera bene l'inganno del nome agro - silvo - pastorale e quindi oggi non ne parliamo. Qui nei

giorni scorsi è anche piovuto e ci sono solo pochi centimetri di neve, sufficienti però a calzare le ciaspole ed incamminarci su questa dolcissima pendenza. Si entra subito nel bosco di conifere, ma il freddo ci risparmia la doccia della neve che si scioglie sugli alberi. Insieme al pluriacciaccato chiudo il gruppo e la squadra d'assalto vigezzina ci attende con lodevole pazienza. Lo strato di neve immacolata cresce velocemente e, a quota 1600, sarà di settanta centimetri. Per fortuna le tre forti e giovani badanti si accollano quasi interamente il compito di batterci la pista. Agli abeti si sostituiscono gradualmente i miei amati faggi e, dopo due ore e un quarto di tranquilla salita, raggiungiamo le prime baite dell'Alpe Colma di Fuori,

1588. Ci raggiunge un giovane senza ciaspole, ma con un cane da traino, che ha giustamente approfittato della nostra pista. Un altro giovane arriva con gli sci e si prepara al ritorno. Anche noi, da anziani saggi, visto che il vergine manto nevoso è sempre più spesso e che i tempi odierni da Ponte sullo Stretto e da Ospedale Unico ci hanno portati ben oltre mezzogiorno, rinunciamo a La Cima e a La Piana, optando per una lunga pausa pranzo al sole ed un tranquillo ritorno lungo il percorso di salita così faticosamente (dagli altri) preparato. Da uno zaino spuntano anche una torta ed una bottiglia di bianco per festeggiare un recente prestigioso compleanno. A queste gioie si aggiunge quella di un panorama impagabile, dominato a sud ovest dal Monte

Rosa che sembra dire al paese ai suoi piedi di rialzarsi e di fare in futuro scelte diverse. Faticosamente noi ci rialziamo ed iniziamo la discesa a malincuore. Nel tratto finale del ritorno a valle i due anziani sempre in retroguardia sfruttano l'unica cosa che rimane loro, cioè un po' d'esperienza, ed accorciano la discesa di qualche centinaio di metri rinunciando alla comoda strada per seguire la quasi altrettanto comoda mulattiera. Nella piazza di Tocco chiudiamo in bellezza la giornata, sempre a carico della squadra agonistica della valle. Gianpaolo Fabbri 69871702|696|80|0|0|Speakerarticle/vco/ossola/2026/fabbri/colma fuori fabbri

AGENZIA IMMOBILIARE
DI BORGOMANERO (NO)

☎ 333.22.31.737

www.immobiliarepiemonte.it

info@immobiliarepiemonte.it

*Vuoi vendere o affittare la tua casa
Chiamaci!*

**IMMOBILIARE
PIEMONTE**

Abbiamo fatto del nostro lavoro una passione



ATTUALITA'

Seppiana, l'asilo apre ai bambini di Villadossola: servizi e bus gratis



Nel cuore della Valle Antrona, un piccolo comune prova a sfidare lo spopolamento partendo dai più piccoli. A Borgomezzavalle l'asilo dell'infanzia, unico in tutta la valle, apre le porte anche alle famiglie della vicina Villadossola, proponendo servizi gratuiti e un progetto educativo legato alla montagna. L'iniziativa riguarda la scuola dell'infanzia di Seppiana, frazione di Borgomezzavalle, a soli dieci minuti d'auto dalla città. L'obiettivo è chiaro: mantenere vivo un presidio fondamentale per la comunità e, allo stesso tempo, offrire alle famiglie un'alternativa educativa di qualità, immersa nella natura. La scuola propone una serie di servizi pensati per facilitare l'iscrizione anche ai bambini che arrivano da fuori valle. Tra questi, il pulmino gratuito da Villadossola, un contributo economico per le famiglie non residenti in Valle Antrona e la mensa interna. Accanto ai servizi, c'è una proposta educativa che punta molto sull'esperienza diretta. Sono previsti laboratori di lettura, attività musicali ed espressive e, soprattutto, momenti di educazione all'aperto, sfruttando il contesto naturale della valle come vero e proprio spazio didattico. Un progetto che guarda al futuro e che nasce con un intento preciso: contrastare il declino demografico delle aree montane investendo sui bambini e sui servizi alle famiglie. [Aprire \(continua sul sito\)](#)

Masera dice addio a Chiara Gavinelli in Schicchi. Aveva 54 anni

Masera si è svegliata oggi con una notizia che ha portato dolore e silenzio in paese. È morta Chiara Gavinelli in Schicchi, aveva 54 anni. Una donna conosciuta e amata, che negli ultimi mesi ha affrontato la malattia sostenuta dall'affetto dei suoi familiari e di una rete di amici che non le hanno mai fatto mancare vicinanza e presenza. A darne il triste annuncio sono il marito Paolo, l'amatissima figlia Sophia con il papà Sergio, i fratelli Loris e Moreno, la mamma Giuseppina, il fratello Marco, insieme a parenti, cugini, nipoti e a tutte le persone che le sono state accanto durante il difficile percorso della malattia. I funerali si svolgeranno martedì 10 febbraio alle ore 10,30 nella Chiesa Parrocchiale di Masera. La cara salma giungerà dalla Casa Funeraria Manera - O.F.O.R. di Domodossola; al termine della cerimonia religiosa si proseguirà per la cremazione. Il Santo Rosario sarà recitato domenica 8 febbraio alle ore 20,00 nella Chiesa di Masera, momento di raccoglimento e preghiera aperto a tutta la comunità. La famiglia ha voluto ringraziare in modo particolare la dottoressa Claudia Filippinetti, la dottoressa Chiara Saggia, l'équipe degli ospedali di Vercelli e Candido, il personale dell'Istituto San Rocco Cure Palliative, le associazioni di volontariato, le infermiere e le assistenti domiciliari per il prezioso aiuto prestato. [Masera \(continua sul sito\)](#)

ATTUALITA'

Libertà: la seconda parte della video intervista "siderale" ad Andrea Accomazzo

Bentornati. In questa seconda parte della puntata di Libertà (la cosa più bella del mondo) con Andrea Accomazzo, proviamo a spostare lo sguardo in avanti. Lo spazio non è più soltanto il terreno delle grandi agenzie pubbliche e delle bandiere piantate per rappresentare un continente. Sta diventando un luogo affollato, competitivo, attraversato da nuovi protagonisti, nuove logiche e nuove domande. È un cambiamento profondo, che riguarda il modo in cui esploriamo, il modo in cui investiamo, ma soprattutto il modo in cui immaginiamo il futuro dell'umanità fuori dalla Terra. C'è un ritorno verso la Luna che non assomiglia a quello del passato, c'è una nuova attenzione ai piccoli corpi celesti come archivi della storia del Sistema Solare, e c'è una domanda che resta sullo sfondo, silenziosa ma potentissima: se l'universo è così vasto, cosa ci dice davvero di noi e della vita? Non parleremo di fantascienza, ma di visione. Di scelte che oggi sembrano tecniche e che domani diventeranno culturali, economiche, persino filosofiche. Perché esplorare lo spazio, oggi più che mai, significa interrogarsi su dove stiamo andando come civiltà. [Ripartiamo da qui.69741007|696|80|0|0|Spreaker43285](#)



Luce, bellezza, risparmio.

SCONTO DEL 50% IN FATTURA

per i tuoi nuovi serramenti.

A Pillole di Cultura l'incontro con allevatori e produttori della Val d'Ossola



Nella nuova puntata del nuovo format di News 24, "Pillole di Cultura" andiamo a Tocco, in Valle Vigezzo ad un incontro con i giovani allevatori e produttori della Val d'Ossola occasione del "2026: anno

internazionale dei Pascoli e dei Pastori" indetto dall'ONU". Lo ha organizzato il Comune di Tocco in collaborazione con le Associazioni di Volontariato del paese e dal periodico di cultura alpina Il Rosa. Sono intervenuti alcuni allevatori delle nostre valli: Luca Marta (Azienda Agricola Madalu, consigliere del Comitato Salvaguardia Allevatori VCO), Damiano Brega (Azienda

Agricola Brega), Francesco Zanola (Azienda Agricola Zanola), Lara Pennati (Formazza Agricola), Jodi Maccagno (Azienda Agricola Faicheese), Giacomo e Marco Prina (Apicoltura Prina), Barbieri Berini Ielmoli Pensa (l'ultima generazione delle storiche famiglie di alpigiani). L'incontro era moderato da Patrizia Testore (presidente del Premio Andrea Testore Plinio Martini Salviamo la

Montagna) e da Andrea Del Vescovo (direttore del periodico "Il Rosa"). Presente anche una rappresentante del Museo Tax Xierfa di Malta. Sono intervenuti anche Paolo Crosa Lenz, studioso di storia delle Alpi, Ornella Barre, dirigente dell'Istituto Onnicomprensivo "Innocenzo IX" di Baceno e Maurizio Marzagalli, Presidente dell'Associazione culturale Il Rosa. L'incontro

era patrocinato da: Unione Montana Valle Vigezzo, Unione Montana Valli dell'Ossola, Unione Montana Alta Ossola, Unione Montana Media Ossola e Unione Montana dei Laghi. 69740471|696|80|0|0|Spreker43274

f La Casera © formaggi_d_eros

Pronti per ripartire!
Vieni a scoprire
la nuova Casera
www.formaggidieros.it



Togn e Cia dicono "Sì". In tantissimi al matrimonio del Carnevale domese 2026

Tradizione rispettata a Domodossola, dove, al termine della grandiosa sfilata di carri e gruppi, è stato celebrato il matrimonio tra Il Togn e la Cia, quest'anno impersonati da Alberto Comana e Cecilia Brillante. Tantissime le persone che si sono radunate in piazza Repubblica dell'Ossola per assistere al matrimonio delle due storiche maschere. 70071578|696|80|0|0|Spreker44104

Ha fatto il giro del mondo a piedi: a Domo il racconto di Pieroad

Nicolò Guarrera, conosciuto come Pieroad, l'uomo che ha fatto il giro del mondo a piedi, è stato ospite questa sera, della quinta edizione di Konference, il ciclo di incontri (promosso dall'Associazione Culturale Karma) che porta in città ospiti d'eccellenza per raccontare esperienze di vita, avventura e crescita personale. L'incontro, molto partecipato si è tenuto al Caveau di Domocentro. Partito da Malo (Vicenza), Pieroad (continua sul sito)

Il Carnevale padrone della Città. Al Togn e Cia le chiavi di Domodossola

Domodossola ha ufficialmente consegnato le chiavi della città al Carnevale. Sabato nella cornice della cappella Mellerio, si è svolto uno dei momenti più attesi e simbolici dei festeggiamenti: il rito della consegna delle chiavi a Togn e Cia, le storiche maschere cittadine che da oggi guidano la città nel periodo più colorato e partecipato dell'anno. La cerimonia ha aperto un Carnevale che quest'anno si presenta più lungo e più ricco, grazie a nuove collaborazioni e a un calendario che accompagnerà Domodossola ben oltre il martedì grasso. Protagonisti dell'edizione sono Togn e Cia, interpretati da Alberto (continua sul sito)

Il Tavan in edicola, la Contessa assaggia il salamino: a Domodossola è Carnevale

Tanta gente domenica mattina in piazza Mercato per assistere alla tradizionale sfilata della Corte di mattarella ed all'assaggio del primo salamino da parte della Contessa del carnevale domese. I Pulentat hanno iniziato verso le 11 la distribuzione di polenta e salamini, con due lunghe file di avventori sui due lati della piazza intannuti dalla musica del complesso svizzero Pampers e dai balli dei membri del comitato. In edicola in vendita l'edizione 2026 del giornale satirico Il Tavan. Dalle 14,30 la grandiosa sfilata per le vie

domesi che terminerà davanti al Municipio, dove, intorno alle ore 17, ci sarà il matrimonio delle due maschere domesi, Togn e Cia. 70067142|696|80|0|0|Spreker44088440 724406744073



A Druogno l'edizione 2026 del Carnevale Vigezzino: tantissima gente

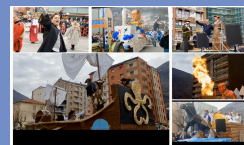


Più di mille persone hanno partecipato sabato 14 febbraio all'edizione 2026 del Carnevale Vigezzino. Per residenti e turisti

da fuori Provincia la novità è stata la nuova location di Druogno che quest'anno ha sostituito il classico percorso del Centro del Fondo di Santa (continua sul sito)

Carnevale di Villa, vincono i Pirati di Villa Sud. Pigafetta e Petrulli le maschere

L'Ospedale Unico in dono al sindaco e l'accensione del braciere olimpico a Villadossola per i festeggiamenti di Carnevale con la grande sfilata dei carri e gruppi dei quartieri in gara, che è stata vinta dal carro dei Pirati di Villa Sud. Dopo la polenta in piazza, alle 14 (continua sul sito)



Festa della Candelora a Viganella: benedizione della gola di San Biagio e incanto

Una chiesa gremita, un clima raccolto e partecipato, il senso profondo di una tradizione che continua a vivere nel tempo. Così Viganella ha celebrato, domenica 1 febbraio 2026, la Festa della Candelora, uno degli (continua sul sito)

Intramontabile Corrado Sestito: in Thailandia di Muay Thai vince per ko

Intramontabile Sestito. Dalla Thailandia arriva una vittoria che pesa come un titolo, una nuova impresa di Corrado Sestito, pluricampione con centinaia di match da professionista e titoli mondiali, europei e italiani in diverse discipline da combattimento. Sestito ha accettato una sfida che aveva un valore speciale: combattere in Thailandia contro un atleta locale di Muay Thai. Un obiettivo che mancava al suo già ricchissimo palmarès e che inseguiva da anni. L'incontro, previsto sulle cinque riprese da tre minuti, si è chiuso alla seconda. Un pugno secco e potentissimo alla bocca dello stomaco ha messo fine al match, (continua sul sito)



Storie di imprevisti che cambiano la vita: il libro Amati diventa racconto condiviso



“Un imprevisto mi ha cambiato la vita: l'incontro con alcune persone, con alcuni amici”. Si può dire che fosse questo il filo conduttore dell'incontro dell'altra sera a Domodossola, organizzato dalla Federazione Italiana Banchi di Solidarietà e dall'Associazione Elda Azaña, sua referente ossolana. Doveva essere la presentazione di un libro, “AMATI. Un'esperienza possibile”, di

Andrea Franchi e Massimo Piciotti; è diventata una serata fra amici, piena di racconti di cose capitate, piena di ilarità e giovialità ma soprattutto di stupore per avvenimenti inaspettati che hanno portato luce nel buio di tante vite umane. Una serata di racconti, non di discorsi teorici; il libro stesso è una raffica di racconti, diviso in quattro parti con quattro narrazioni più una; la diciassettesima, imprevista, arrivata all'improvviso quando il libro stava per andare in stampa. C'è la storia di Daniela, lontanissima dalla Fede e dalla Chiesa, quasi trascinata ad una riunione in parrocchia perché il figlio frequentava l'Oratorio, rimasta folgorata dallo sguardo carico di gioia di uno dei presenti, che le ricordava quello di suo

fratello morto anni prima. O la “diciassettesima”: quella di un anziano solitario, assistito dai volontari del Banco Alimentare fino al giorno in cui è morto; allora una vicina di casa ha chiesto se potevano passare anche da lei, che non era affatto povera; “Io non ho bisogno di aiuti da voi - ha spiegato la donna - ho bisogno di voi; quando morirò voglio essere accompagnata come ho visto che voi avete accompagnato lui”. Anche il Presidente dell'Associazione Elda Azana, Fabio Squizzi, moderatore dell'incontro, ha raccontato com'è nata l'organizzazione di volontariato in Ossola: “Mi avevano chiesto se ci fossero poveri nella nostra zona - ha detto - Io ho risposto di no, ma poi ho visto gente rovistare nella spazzatura. Un

imprevisto ha fatto cambiare la mia vita; sono questi amici” ha aggiunto riferendosi ai relatori della serata. Fra questi, oltre agli autori del libro, c'era anche uno dei protagonisti, Claudio, che ha raccontato il suo coinvolgimento nell'esperienza dei Banchi di Solidarietà grazie al rapporto con la sua compagna, poi diventata sua moglie. “Nella confusione della vita ho sempre dei volti, un posto in cui essere accolto” ha detto a conclusione del suo racconto. Ma il libro in sé è stato un imprevisto: “Mai e poi mai - ha svelato Andrea Franchi - avremmo pensato di scriverlo; io faccio l'idraulico, Massimo fa l'informatico”. È stato l'incontro con il Cardinal Zuppi a dare il via a quest'esperienza letteraria; lui ha

chiesto a Franchi, in modo del tutto inaspettato, che scrivesse un libro con le testimonianze dei volontari dei Banchi, ascoltate durante un'assemblea cui il Cardinale era stato invitato. “Può accadere che un imprevisto ti cambi la vita - ha detto Franchi - non perché cambia le circostanze ma perché cambia te. Tu respiri nella circostanza in cui prima soffocavi” 69716921 [696]80[0]0[Spreker

PUMA HYBRID

ANTICIPO ZERO

DA € 265 AL MESE
TAN 3,45% TAEG 4,69%

DA OGGI ANCHE CON CAMBIO AUTOMATICO

SCOPRI DI PIÙ



GRUPPO
nuova sa.car
fordnuovasacar.it



VERBANIA - Fondotoce
Via 42 Martiri, 191
tel. 0323.19.94.998

ARONA
Via Milano, 43
tel. 0322.19.58.105

EVENTI E MANIFESTAZIONI

L'orgoglio di lavorare in montagna: convegno di allevatori e produttori ossolani



“L'orgoglio di lavorare in montagna” è il titolo dell'incontro (tenutosi sabato nella sala polifunzionale di Toceno) con i giovani allevatori e produttori della Val d'Ossola in occasione del “2026: anno internazionale dei Pascoli e dei Pastori” indetto dall'ONU”. L'incontro era organizzato dal Comune di Toceno in collaborazione con le Associazioni di Volontariato del paese e dal periodico di cultura alpina Il Rosa. Sono intervenuti Paolo Crosa Lenz, studioso di storia delle Alpi, Ornella Barre, dirigente dell'Istituto Onnicomprensivo “Innocenzo IX” di Baceno e alcuni allevatori delle nostre valli: Luca Marta (Azienda Agricola Madalu, consigliere del Comitato Salvaguardia Allevatori VCO), Damiano Brega (Azienda Agricola Brega), Francesco Zanola (Azienda Agricola Zanola), Lara Pennati (Formazza Agricola), Jodi Maccagno (Azienda Agricola Faicheese), Giacomo e Marco Prina (Apicoltura Prina), Barbieri Berini Ielmoli Pensa (l'ultima generazione delle storiche famiglie di alpigiani). L'incontro è stato moderato da Patrizia Testore (presidente del Premio Andrea Testore Plinio Martini Salviamo la Montagna) e da Andrea Del Vescovo (direttore del periodico “Il Rosa”). Presente anche una rappresentante del Museo Tax Xierfa di Malta. Dopo le conclusioni a cura di Maurizio Marzagalli, Presidente dell'Associazione culturale Il Rosa, si è tenuto un gradito rinfresco con prodotti tipici delle valli, accompagnato dalla musica delle fisarmoniche. L'incontro era patrocinato da: Unione Montana Valle Vigezzo, Unione Montana Valli dell'Ossola, Unione Montana Alta Ossola, Unione Montana Media Ossola e Unione Montana dei Laghi. «La presenza numerosa delle persone dimostra che il tema è sentito. L'allevamento di montagna sta diventando sempre più difficile. Vedere queste nuove generazioni di allevatori mi ha fatto molto piacere» ha detto Maurizio Marzagalli. Il giornalista Paolo Crosa Lenz: «Tutti sanno che lavorare in montagna è faticoso, difficilmente si diventa ricchi ma si può vivere bene. Accudendo gli animali come parte della grande comunità dei viventi è quello che la civiltà alpina si porta dietro da 1000 anni». Ornella Barre, dirigente scolastica, ha detto: «Il ruolo della scuola agraria di Crodo è un ruolo di orgoglio, l'orgoglio di insegnare in montagna la montagna». Elisa Pozzoli[24/01/26, 15:15:22] Uberto Gandolfi: Ok69578423|696|80|0|0|Spreaker42790

EVENTI E MANIFESTAZIONI

Buonvino e l'omicidio dei ragazzi: Walter Veltroni al Forum di Omegna col suo giallo

Walter Veltroni presenterà il suo libro “Buonvino e l'omicidio dei ragazzi” al Forum di Omegna martedì 27 gennaio alle ore 17.30. Il romanzo esplora la fragilità delle nuove generazioni di Roma, tra tragedia, memoria e tecnologia. La trama inizia con un'indagine del commissario Buonvino, chesi trova di fronte a un caso cruento: una giovane ragazza viene trovata impiccata all'alba vicino all'orologio ad acqua del Pincio. Questo delitto, simbolo della solitudine e del disagio di una generazione, spinge il commissario a riflettere sulla responsabilità collettiva della società nei confronti delle giovani generazioni. L'ingresso è libero fimo a esaurimento posti.69578703|696|80|0|0|Spreaker



Luce, bellezza, risparmio.

SCONTO DEL 50% IN FATTURA

per i tuoi nuovi serramenti.

SPORT

Juve Domo sconfitta in casa dal Quincinetto per 2-1

Brutto periodo per la Juve Domo che viene sconfitta in casa dal Quincinetto per 2-1. Una buonissima prestazione per i granata, contro una squadra forte e si ritrova quarti in classifica. Per i domesi è però giunto il tempo di ricompattarsi e trovare la soluzione al momento negativo. Un tiro in porta degli avversari, con i granata hanno creato tantissimo, andando sotto e recuperandola con Aglio, che serve Orlando. Subiscono il gol della sconfitta su sviluppo da calcio d'angolo, brutto momento. Matteo La Bella 70060906|696|80|0|0|Spreker



SPORT

Slalom gigante al Sagersboden. Sulla Pista dei Campioni domina il Domobianca



Sabato 7 il Sagersboden di Formazza, la storica "Pista dei Campioni", ha ospitato il III Trofeo Guerriero Italo e Paola, gara di slalom gigante riservata alle categorie Children (Ragazzi e Allievi) e Giovani/Senior. Una giornata di sport e pubblico lungo il tracciato, con condizioni meteo favorevoli e una pista in ottime condizioni grazie alle recenti nevicate. Il manto non si presentava durissimo, ma ha retto perfettamente per tutta la durata della competizione. La conformazione del tracciato, con pendenze e cambi di ritmo tipici del Sagersboden, ha permesso soprattutto alle categorie maggiori di esprimere uno sci di qualità, anche se il percorso si è dimostrato adatto pure ai più giovani. La gara si è disputata su una sola manche. La partenza ha infatti subito un ritardo significativo a causa di problemi tecnici al sistema di cronometraggio. Per evitare di tenere troppo a lungo gli atleti in partenza, con il rischio di affaticamento dovuto al freddo, l'organizzazione ha scelto la soluzione della manche unica. Una decisione che non ha tolto nulla allo spettacolo, apprezzato dal numeroso pubblico presente al parterre e lungo il tracciato. Nella classifica per società si è imposta la Domobianca365 Race, davanti a Revolution Ski Team e Sci Club Formazza. Tra i Ragazzi femminili vittoria per Monica Samonini dello Sci Club Formazza, mentre tra i maschi si è imposto Alberto Valterio dell'X-Team Ski Race. Nella categoria Allievi, successi per Martina Rinaldi tra le femmine e Andrea Villaraggia tra i maschi. Tra i Giovani/Senior, prime posizioni per Irene Tettone e Vittorio Di Nozzi. Classifica società Domobianca365 Race Revolution Ski Team Sci Club Formazza U14 - Ragazzi femminile Samonini Monica - Sci Club Formazza - 1'01.92 Bossone Carola - Domobianca365 - 1'02.15 Ronchi Emma - Domobianca365 - 1'02.20 U14 - Ragazzi maschile Valterio Alberto - X-Team Ski Race - 1'00.01 Blardone Alessandro - X-Team Ski Race - 1'00.89 Cantadore Lorenzo - Nhoa Ski Team - 1'02.46 U16 - Allievi femminile Rinaldi Martina - Domobianca365 - 1'05.00 Trecchi Giorgia - Domobianca365 - 1'05.02 Villaraggia Camilla - Revolution Ski Race - 1'06.77 U16 - Allievi maschile Villaraggia Andrea - Revolution Ski Race - 58.54 Ferraris Diego - Domobianca365 - 58.81 Castillo Feliz Iker David - Domobianca365 - 59.41 Giovani/Senior femminile Tettone Irene - Domobianca365 - 1'10.18 Hartmann Sybille - Domobianca365 - 1'10.47 Malcotti Alessia - Domobianca365 - 1'10.74 Giovani/Senior maschile Di Nozzi Vittorio - Sci Club Gozzano - 1'04.30 Rossi Dario - Valle Antigorio - 1'04.83 Fossati Francesco - Sci Club Macugnaga - 1'04.94 69872001|696|80|0|0|Spreker

AGENZIA IMMOBILIARE
DI BORGOMANERO (NO)

 **333.22.31.737**

www.immobiliarepiemonte.it

info@immobiliarepiemonte.it

*Vuoi vendere o affittare la tua casa
Chiamaci!*

 **IMMOBILIARE
PIEMONTE**

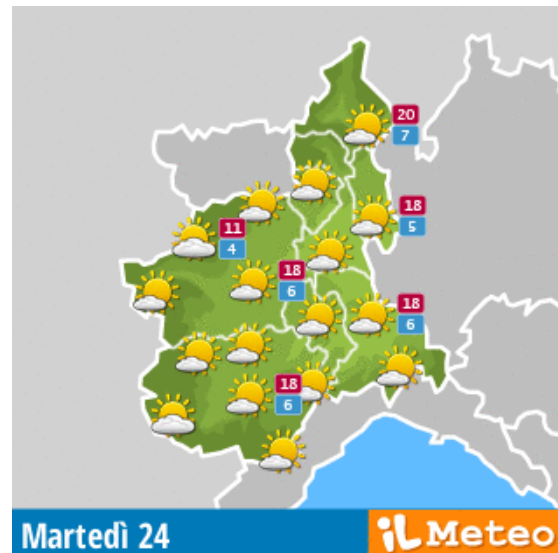
Abbiamo fatto del nostro lavoro una passione



©2026 ilMeteo.it - il Meteo per il tuo sito web!

Meteo Gravellona Toce

Previsione	T min	T max	Vento	Probabilità di Precipitazioni
Martedì 24	8	21	NW 10 km/h	18%
Mercoledì 25	6	15	SE 6 km/h	50%
Giovedì 26	5	16	SE 6 km/h	80%
Venerdì 27	5	15	SE 7 km/h	77%
Sabato 28	5	17	SE 6 km/h	10%
Domenica 1	8	11	NW 5 km/h	79%



LA NUOVA TV

IL TG
OGNI
ORA!

QUANDO VUOI
DOVE VUOI
COME VUOI

ABBONATI! LOCALE

DUE CANALI: NOVARA e VCO



ON LINE
7 SU 7
24 SU 24
ON DEMAND

SPORT

Sconfitta per 2-1 negli ultimi minuti per la Juve Domo contro il Ceversama



Sconfitta per 2-1 negli ultimi minuti per la Juve Domo contro il Ceversama Termina 2-1 per il Ceversama contro la Juve Domo, incredibile sconfitta per i granata, che stanno facendo un brutto girone di ritorno perdendo sinora tre delle ultime cinque partite. Juve Domo che approccia bene il match, sbloccando con Casarotti su cross di Orlando. Viene negato dal direttore di gara un rigore clamoroso, e ai granata vengono raggiunti al 26° da Messina. Dopo il gol del pareggio i granata terminano di giocare. Zero conclusioni nello specchio, solo un colpo di testa di Vanzan nei minuti finali. Lo sfanno trova il gol vittoria. Per i domesi la parola d'ordine è "Svoltare". Matteo La Bella 69874679|696|80|0|0|Spreker

Cade la Juve Domo al Curotti, l'Ivrea vince 2-0

Cade la Juve Domo al Curotti, l'Ivrea vince 2-0. Continua l'altalena dei granata nel campionato di Promozione. Perde in casa la Juve Domo contro l'Ivrea, una squadra forte che si è rinforzata nel mercato invernale. I granata vanno sotto con una ripartenza, i padroni di casa spingono e ottengono un calcio di rigore, che Orlando sbaglia per la seconda volta consecutiva, al 93° lo stesso Orlando mette una palla che nessuno corregge in porta. La partita si chiude al 95° con un'altra ripartenza e impongono ai granata la terza sconfitta consecutiva in casa, urge una ripartenza. Matteo La Bella

Vittoria scacciacrasi per la Juve Domo: col Piedimulera finisce 2-0

Dopo i passi falsi delle ultime giornate arriva una vittoria scacciacrasi per la Juve Domo nel campionato di Promozione, col Piedimulera finisce 2-0. Finisce 2-0 il derby del campionato di Promozione per la Juve Domo che ha totalmente controllato la partita, i granata la sbloccano con pazienza al 5° della ripresa con Cerutti, che raccoglie una punizione di Orlando, dieci minuti dopo lo stesso Orlando fornisce un assist a Pizzi per il 2-0. Il percorso dei granata va avanti, si doveva tornare



alla vittoria. I granata finiscono il match con otto fuori quota, un ulteriore motivo d'orgoglio. Matteo La Bella 69588186|696|80|0|0|Spreker

† necrologi

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Rainer Dell'Onze

di anni 72

Lo annunciamo
la moglie Maria, il figlio Armando, la sorella Silvia con Antonio, i cognati, i cugini e gli amici

I funerali si svolgeranno nella chiesa parrocchiale di Canero Riviera
mercoledì 25 febbraio alle 10:30

Seguirà la tumulazione nel cimitero di Canero Riviera

Non fiori ma offerte alla Parrocchia di Canero

Si ringrazia anticipatamente tutti coloro che interverranno

Canero Riviera, 23 febbraio 2026

Invia il tuo cordoglio visitando il sito www.aggregazionefunereali.it

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Claudio Luini

di anni 87

Ne danno il triste annuncio la moglie Anna Maria,
i figli Mara, Cristina e Romano,
gli adorati nipoti Giorgio e Nicolò,
i cognati, i nipoti e i parenti tutti

La cura salma è composta nella camera mortuaria dell'Opera Pia De. Uccelli di Canobbio

I funerali si svolgeranno nella chiesa parrocchiale di Truggione
martedì 24 febbraio iniziando alle 15:00 con la recita del S. Rosario,
a seguire la funzione religiosa

Dopo le esequie si proseguirà per la cremazione

Le ceneri verranno tumulate nel cimitero di Truggione

Non fiori ma offerte al Centro Medico di Canobbio

Si ringrazia anticipatamente tutti coloro che interverranno

Truggione di Canobbio, 23 febbraio 2026

Invia il tuo cordoglio visitando il sito www.aggregazionefunereali.it

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Rocco Zanni

di anni 67

Ne danno il triste annuncio la moglie Loredana, la figlia Antonella con Matteo,
gli adorati nipoti Francesco e Gabriele, le sorelle Giovanna e Adriana,
i fratelli Maurizio e Renzo, i cognati, i nipoti e i parenti tutti

La cura salma è composta nella Casa Funeraria Coretti in via P. Pariani n. 8 a Gravellona Toce
orario 9:00 - 12:00 e 14:00 - 18:00

I funerali si svolgeranno nella chiesa parrocchiale di Remo
martedì 24 febbraio alle 11:15

Dopo le esequie si proseguirà per la cremazione,
le ceneri saranno tumulate nel cimitero di Ivrea

Il S. Rosario sarà recitato lunedì 23 febbraio alle 20:00 nella stessa chiesa

Un sentito ringraziamento ai medici e al personale del reparto di Oncologia dell'Ospedale Castelli

Si ringrazia anticipatamente tutti coloro che interverranno

Verbania, 22 febbraio 2026

Invia il tuo cordoglio visitando il sito www.aggregazionefunereali.it

E' mancato

ARCARI ROBERTO

di anni 73

Ne danno triste annuncio:
La compagna ANNA;
Il fratello SILVIO;
I cugini ANNA, GIORGIO, SILVANA e VALERIA con le rispettive famiglie;
Gli amici della BANDA DEI LIEPOCHESARE, ANTONIO,
RENATO, ROBERTO e SERGIO.

Domenica 23 febbraio 2026

IN SUO RICORDO "TERRA" CELEBRATA UNA MESSA GIOVEDÌ 26 FEBBRAIO
ALLE ORE 17:30 PRESSO LA CHIESA DELLA CAPPUCCINA.

"E nel distacco che si sente e si capisce
la forza con cui si ama"

MANDRINI

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Anna Ciavellaro
ved. Francini**

di anni 92

Ne danno il triste annuncio il figlio Corrado con Lorenza,
il nipote Manuel e tutti i parenti

I funerali si svolgeranno a Canobbio nella Collegiata di San Vittore
lunedì 23 febbraio alle 10:30

Dopo le esequie si proseguirà per la cremazione

Le ceneri verranno tumulate nel cimitero di Canobbio

Si ringrazia anticipatamente tutti coloro che interverranno

Canobbio, 20 febbraio 2026

Invia il tuo cordoglio visitando il sito www.aggregazionefunereali.it

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**MARIA ALBA BROCCA
ved. PELLEGRINI**

di anni 71

Ne danno triste annuncio
la figlia ELISA
e tutti coloro che le hanno voluto bene.

I funerali avranno luogo Lunedì 23 febbraio alle ore 14:30 presso la Chiesa
di Beura dove la cura salma giungerà dalla Casa Funeraria Pelgattini
sita a Croggio di Tronanto in Via Leonardo da Vinci, 8.
Dopo la cerimonia la cura salma proseguirà per la cremazione.

IL ROSARIO SARÀ RECITATO DOMENICA 22 FEBBRAIO ALLE ORE 18:00 NELLA CHIESA DI BEURA

Si ringrazia anticipatamente quanti interverranno alla messa cerimoniale.

NON FIORI MA OPERE DI BENE

PELGATTINI

GUIDA 80° POMPE FUNEBRI
1939-2019

GRAVELLONA TOCE
PIEDIMULERA
RAVENO
cellulare

0323 848273
0324 83232
0323 923157
348 8094527

oltre alla QUALITÀ: l'ONESTÀ

- Vasta scelta Cofani Funebri.
- Intervento in ogni ospedale o abitazione.
- Trasferimento Bara Aperta in Abitazione.
- Trasferimento Bara Aperta in Sala Funeraria.
- Tombe, Loculi, pratiche Cimiteriali
- Pagamenti dilazionati
- Reperibilità 24/24.
- Servizi in ogni comune.
- Pratiche per Cremazione.
- Cremazione animali.



*Non sei più dov'eri
ma sei ovunque sono io*



CASE FUNERARIE A DOMODOSSOLA E VILLADOSSOLA
SERVIZIO 24 ORE SU 24

PROFESSIONALITÀ, SERIETÀ E CORTESIA

 www.mandrini.eu  0324 242549